

**La delegazione italiana commossa per la calorosa accoglienza dei moscoviti**

## La Lollobrigida la Merlini e Marcellini ieri sera in uno spettacolo alla TV sovietica

Gina dichiara che rimarrà 8-10 giorni e che intende conoscere a fondo la capitale — « Il vostro popolo ci ha rivelato tutta la sua anima », afferma Marisa Merlini — Caccia agli autografi delle attrici italiane — Canadà, Norvegia, Giappone, Dahomey e Cile nella giornata inaugurale del Festival cinematografico — Successo personale di Gagarin, attore d'eccezione

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 10. — Il Festival internazionale del cinema — dopo la fastosa inaugurazione di ieri sera al Palazzo dello Sport — si è trasferito nella sala del « Russkij », dove sono cominciate le proiezioni dei docu- mentari e dei film a soggetto in programma. I lavori di ri- rifinitura del nuovo cinema, che è il più moderno e il più attrezzato della capitale sovietica, sono proseguiti, si può dire, fino a poche ore dalla inaugura- zione. Operai e tecnici so- vietici hanno lavorato anche per tutta la nottata di ieri, alla luce di riflettori, alle prese con il tempo di circa dieci gradi che soleva il fresco nei giardini che sorgono presso il ci- nema, dietro al misterioso monumen- to a Puskin.

L'interesse per il festival, nella città, è vivissimo; molte vie sono pavestate con festoni e bandierine. Persino sulla Piazza Rossa, di fronte al Cremlino, sono stati eretti grandi cartelloni multicolore, dedicati ad alcuni dei film che saranno presentati. Il solissimo pubblico di ieri sera ha salutato con grande entusiasmo i vari gruppi di dirigenti sovietici quanto i numerosi esperti del cinema mondiale presenti nella enorme sala. Particolarmen- te applaudite sono state le attrici italiane Gina Lollobrigida e Marisa Merlini (evidenziate nell'URSS soprattutto per il successo di *Pane, amore e fantasia*), che sono con la delegazione italiana, composta dal direttore generale dell'Unità, dottor Fioretto, del regista Marcellini, autore della grande *Odissea*, e altri funzio- niari ministeriali, insieme alla delegazione italiana d'giunto a Mosca Luciano Viggiani, che farà parte della Giuria del Festival (tre personalità del cinema sovietico e tre dei rappresentanti di altri paesi tra i quali spiccano l'americano Joshua Logan, il francese Leon Moussemac e l'inglese Roger Manvell).

La Lollobrigida è stata in centro di un piccolo incidente, la sera prima, quando, durante la serata di gala, organizzata dalla nostra ambasciata, si è scontrata con il giornalista Kudaka No Shima (« Uisico ») per l'assenza di dialogo. Infine i cileni hanno presentato « Det Store Varpet ». La grande fotografia, basata sul conflitto fra due generazioni di una famiglia neosovietica, ha avuto un grande successo.

I principali esponenti della delegazione sono apparsa staserà in uno spettacolo televisivo, trasmesso su tutte le stazioni dell'Unione Sovietica. Il ruolo d'onore è stato sostenuto da Gina Lollobrigida, seritamente durante la trasmissione televisiva di ieri (Telefoto).



MOSCA — Gina Lollobrigida seritamente durante la trasmissione televisiva di ieri (Telefoto). Portata dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la sua immagine è stata affacciata all'interno del suo sogno-miraggio. Sono infatti gli studenti del mondo, i tedeschi dell'est, teor. « Professor Mamlock ».

I principali esponenti della delegazione sono apparsa staserà in uno spettacolo televisivo, trasmesso su tutte le stazioni dell'Unione Sovietica. Il ruolo d'onore è stato sostenuto da Gina Lollobrigida, seritamente durante la trasmissione televisiva di ieri (Telefoto).

delle aquile, e così... Una coda, una quarta, la quinta, l'altro, dall'altra, e quindi ad una donna, cui il suo primo nome era « Gina », e con i capelli dei suoi studenti del mondo, i tedeschi dell'est, teor. « Professor Mamlock ».

I principali esponenti della delegazione sono apparsa staserà in uno spettacolo televisivo, trasmesso su tutte le stazioni dell'Unione Sovietica. Il ruolo d'onore è stato sostenuto da Gina Lollobrigida, seritamente durante la trasmissione televisiva di ieri (Telefoto).

Molti degli uomini di cinema presenti si sono congratulati con Gagarin per le sue indubbi qualità fotografiche. Il più grande cosmonauta si è dimostrato molto interessato all'accoglienza sovietica.

Le proiezioni ufficiali del festival sono cominciate al « Russkij » questo pomeriggio con il film canadese *Il circo del sole*.

Questa sera è toccato alla Norvegia, al Giappone, al Dahomey e al Cile. I norvegesi hanno presentato « Det Store Varpet ». La grande fotografia, basata sul conflitto fra due generazioni di una famiglia neosovietica, ha avuto un grande successo.

Domenica saranno di scena il Marocco (con danze folcloristiche e con « Passando per Erfoud »), i belgi (con Pierre Paulus), gli egiziani (con « Il principe e la flama »), gli albanesi (con « Danze del paese »), i greci (con « Il circo del sole »).

Domani saranno di scena il Marocco (con danze folcloristiche e con « Passando per Erfoud »), i belgi (con Pierre Paulus), gli egiziani (con « Il principe e la flama »), gli albanesi (con « Danze del paese »), i greci (con « Il circo del sole »).

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale apparecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parecchio televisivo — che illustrano il comportamento di Gagarin durante il suo volo spaziale. Nidide e chiare, le immagini riprese durante la prodigiosa impresa del Vostok hanno mostrato gli sforzi sop-

portati dai cosmonauti nel momento cruciale della partenza, la loro illimitata mentalità, la loro grande determinazione, la loro grande ammirazione per il suo collega sovietico.

« E' stata una settimana — ha detto ancora l'attrice — intendendo prendere parte al maggior numero possibile di manifestazioni del Festival ».

Una portavoce del Festival, a sua volta, ha affermato che il « tragico incidente di cui sarebbe stata protagonista la bella attrice italiana » è stato « artificialmente creato ». Uno degli organizzatori ha aggiunto che si è trattato di una « tempesta in un banchetto d'acqua ».

Il grande festeggiato della serata di ieri era, comunque, Yuri Gagarin. Gli stranieri presenti hanno potuto rendersi conto di persona della grande popolarità con cui il primo cosmonauta goda in patria. Un caldissimo applauso ha accolto il suo ingresso in sala: applausi e commenti, spesso ad alto volume, hanno accolto la proiezione del lungometraggio *Primo viaggio verso le stelle* del quale Gagarin è il « mrittatore ». Emozionanti sono apparse le scene — riprese con uno speciale ap-

parec